

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4544 del 19/08/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Pianoro (BO), Via Bellini n. 22/5 località Rastignano - Zona Ind. Sesto, richiesta dalla Azienda Agricola Scandelara di Donini Mattia per l'attività di lavorazione uva e produzione vino.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4744 del 18/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	NICOLA VINCENZO RINALDI

Questo giorno diciannove AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Pianoro (BO), Via Bellini n. 22/5 località Rastignano - Zona Ind. Sesto, richiesta dalla Azienda Agricola Scandelara di Donini Mattia per l'attività di lavorazione uva e produzione vino.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP Associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 04/05/2026, integrata volontariamente in data 14/05/2026 ed acquisita da Arpae con PG/2026/91021 del 19/05/2026 (**pratica Sinadoc 19029/2026**) dal procuratore della Azienda Agricola Scandelara di Donini Mattia (C.F. DNNMTT87P24A944D e P.IVA 04369871209), con sede legale in Comune di Bologna (BO) Via delle Lame n. 33, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in Comune di Pianoro (BO), Via Bellini n. 22/5 località Rastignano - Zona Ind. Sesto;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dall'attività di lavorazione uva e produzione vino svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate domestiche {Soggetto competente Comune di Pianoro};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Pianoro};

DATO ATTO che lo stabilimento non è soggetto a screening;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Largo Caduti del Lavoro n.6 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- D.P.R. 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.”, in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- il SUAP indiceva con nota PG/2026/91021 del 19/05/2026 la conferenza dei servizi decisoria all’inter-
no della quale sarà acquisito il presente provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all’adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2026/142790 del 04/08/2026);
- Nulla osta per le matrici scarichi e impatto acustico del Comune di Pianoro (PG/2026/149614 del 14/08/2026);
- Nulla osta urbanistico/edilizio del Comune di Pianoro (PG/2026/149614 del 14/08/2026);

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell’ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell’ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla Azienda Agricola Scandelara di Donini Mattia istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.

- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae, è stato emesso e notificato direttamente alla Azienda Agricola Scandelara di Donini Mattia istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Azienda Agricola Scandelara di Donini Mattia, per l'esercizio dell'attività di lavorazione uva e produzione vino svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la nota dirigenziale PG/2026/123536 del 07/07/2026 con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza del dirigente in caso di assenza o di impedimento, al dott. Nicola Vincenzo Rinaldi;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Azienda Agricola Scandelara di Donini Mattia (C.F. DNNMTT87P24A944D e P.IVA 04369871209), nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Pianoro (BO), Via Bellini n. 22/5, Loc. Rastignano - Zona Ind. Sesto, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

- DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche"* di competenza del Comune di Pianoro;
 - *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Pianoro.
- DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
- DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP Associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla Azienda Agricola Scande-

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Largo Caduti del Lavoro n.6 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

lara di Donini Mattia istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Pianoro e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per il Responsabile

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

L'Incarico di funzione

Unità Supporto giuridico di Area Metropolitana e Sanzioni

Nicola Vincenzo Rinaldi

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento Azienda Agricola Scandelara di Donini Mattia
Attività di lavorazione uva e produzione vino
Comune di Pianoro (BO), Via Bellini n. 22/5, Località Rastignano - Zona Ind. Sesto

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003

1. Classificazione dello scarico

Scarico, nella pubblica fognatura mista di via Bellini (afferente al depuratore di acque reflue urbane di Bologna - IDAR IDSAP 1018586 - di via Shakespeare, 29) classificato dal Comune di Pianoro (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), "scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche" costituito dall'unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici.

Le acque reflue industriali assimilate alle domestiche, originate dai lavaggi di attrezzature e dei locali adibiti all'attività di produzione di vino - con esclusione di altri fluidi (fecce, vinacce) o i rifiuti liquidi – sono assimilate alle domestiche per legge in quanto derivanti da produzione vitivinicola artigianale con uve derivanti interamente dal fondo di proprietà dell'Azienda (D.G.R. 1053/2003 par.2.3 Punto III-a e b) e vengono convogliate a un tratto fognario provvisto di proprio pozzetto di ispezione e fossa Imhoff, per poi unirsi con le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato).

2. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Pianoro con Prot. n. 18329 del 10/08/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/149614 del 14/08/2026), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 62480/26 del 04/08/2026. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati agli atti di Arpae con PG/2026/91021 del 19/05/2026:
 - "Relazione tecnica opere" datata 16/04/2026;
 - "Planimetria scarichi" in scala 1:100 e datata 16/04/2026.

Pratica Sinadoc n. 19029/2026

Documento redatto in data 18/08/2026



COMUNE DI PIANORO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Area VIII – Gestione del Territorio
Unità di Base Lavori Pubblici, Tecnico-Manutentivi e Servizi Ambientali

Prot. 18329

Prot. SUAP 319/2026

Pianoro, li 10/08/2026

LA SOSTITUTA DELLA RESPONSABILE AREA VIII – GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista l'indizione di conferenza dei servizi per **"SCIA PER MODIFICHE INTERNE CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO - AUA MATRICE SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE E EMISSIONE IN ATMOSFERA"** ricevuta in data 19-5-2026 prot. 13199 dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato dell'Unione dei Comuni Savena - Idice, da effettuarsi nei locali siti in Pianoro, Via Bellini V. n. 22/5, su area/immobile distinta/o catastalmente al F. 7 M. 199, Sub 14 del Comune di Pianoro, cambio d'uso finalizzato alla attività di lavorazione uve per produzione vino, SCIA presentata da parte del Geom. Gallerani Nicola nato a Castelfranco Emilia il 21/03/1962 con studio a Bologna (BO) Via Sturzo Don Luigi n. 4 C.F. GLLNCL62C21C107Y quale tecnico incaricato dal Sig. Donini Mattia nato a Bologna il 24/09/1987 residente a Bologna (BO) Via Delle Lame n. 33 C.F. DNNMTT87P24A944D in qualità di rappresentante legale dell'Azienda Agricola Scandelara di Donini Mattia con sede in Bologna (BO) Via Delle Lame n. 33 P.I. 04369871209;

Vista la nota ricevuta da ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA Unità AUA ED ACQUE REFLUE in data 13-7-2026 prot. 18329 con la quale si sollecita parere/nulla osta ad autorizzare in AUA dello scarico di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura ovvero segnalazione di eventuali motivazioni ambientali ostative all'adozione dell'AUA richiesta, nonché la valutazione in merito a tale matrice rumore, anche al fine di eventuali specifiche prescrizioni, per l'attività che si intende svolgere (lavorazione uve per produzione vino);

Visto il parere favorevole con prescrizioni di Hera S.p.A. prot.62480/2026 del 04/08/2026, ricevuto informalmente da ARPAE in data 10/08/2026

Visto l'art. 8, commi 2 e 4 della L. 447/95 e s.m.i.;

Visto il Piano di Classificazione acustica del Comune di Pianoro approvato con deliberazione consigliare n. 35/2012;

Considerato che la società ha dichiarato che l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995;

esprime



COMUNE DI PIANORO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Area VIII – Gestione del Territorio
Unità di Base Lavori Pubblici, Tecnico-Manutentivi e Servizi Ambientali

NULLA OSTA - MATRICE SCARICO **ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE**

relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura provenienti dai locali siti in Pianoro, Via Bellini V. n. 22/5, su area/immobile distinta/o catastalmente al F. 7 M. 199, Sub 14 del Comune di Pianoro fatte salve le prescrizioni di cui al suddetto parere di HERA S.p.A.

NULLA OSTA - MATRICE RUMORE **AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 6 DELLA L. 447/95**

Allo svolgimento dell'attività di lavorazione uve per produzione vino nei locali siti in Pianoro, Via Bellini V. n. 22/5, su area/immobile distinta/o catastalmente al F. 7 M. 199, Sub 14 del Comune di Pianoro, fatto salvo quanto contenuto nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione acustica del Comune di Pianoro approvato con deliberazione consigliere n. 35/2012 e riservandosi di fare effettuare controlli puntuali in caso di segnalazioni.

Cordiali saluti

LA RESPONSABILE AREA VI
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO
Arch. Loredana Maniscalco
(documento firmato digitalmente)

In sostituzione
DELLA RESPONSABILE AREA VIII
GESTIONE DEL TERRITORIO
Ing. Margherita Merendino

)



C.F. / Reg. Imp. 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Sede leg: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di PIANORO
Unità di base Servizi Ambientali, Protezione Civile
Piazza dei Martiri, 1
40065 PIANORO
suap@unionevallisavenaidice.bo.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Area Autorizzazioni ambientali ed energia - Area
Metropolitana
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA BO
bologna@pec.arpa.e.it

Modena, 04 agosto 2026
Prot. n. 0062480/26

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali assimilate alle domestiche in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 45/2026 Richiesta di parere Prot. 40759 del 19/05/2026;
- Rif. pratica SUAP 319/2026.

▪ Ragione sociale ditta	AZIENDA AGRICOLA SCANDELARA DI DONINI MATTIA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA VINCENZO BELLINI, 22/5 - PIANORO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Cantine con pigiatura
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasca Imhoff
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA

D.P.R. 59/2013 -SCIA PER MODIFICHE INTERNE CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO - AUA MATRICE SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE ED EMISSIONE IN ATMOSFERA. Pianoro, Via Bellini V. n. 22/5.
Pratica SUAP 319/2026.

In riferimento all'istanza di domanda di AUA presentata dal Sig. GALLERANI NICOLA c.f. GLLNCL62C21C107Y in qualità di professionista incaricato dalla ditta richiedente **AZIENDA AGRICOLA SCANDELARA DI DONINI MATTIA** con stabilimento in Pianoro (BO), via Vincenzo Bellini, n.22/5, esercente l'attività di **PRODUZIONE DI VINO**; esaminata la documentazione:

la domanda di AUA è presentata contestualmente alle modifiche interne di un edificio esistente con cambio di destinazione d'uso e adeguamento dei locali e dei servizi igienici per adeguarli ai requisiti sanitari cogenti nell'ambito delle produzioni alimentari.

Le acque reflue sono costituite da acque di pulizia della zona laboratoriale dove si trattano le uve. Il frutto lavorato deriva interamente dal fondo di proprietà della dell'Azienda Agricola Scandelara, posta in

zona limitrofa verso le colline di Rastignano.

Possono essere richiamate le condizioni espresse nella D.G.R. 1053/2003 par.2.3 Punto III-a e b ai fini della classificazione degli scarichi come acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge in quanto derivanti da produzione vitivinicola artigianale con uve che per almeno 2/3 derivano dal fondo di proprietà.

Si rammenta che sono acque reflue così intese solo le acque derivanti dai lavaggi di attrezzature e locali con esclusione di altri fluidi (fecce, vinacce) o i rifiuti liquidi.

Gli scarichi hanno carattere di stagionalità tipici della produzione vitivinicola e sono dichiarati pari a: 330 litri/giorno nel periodo di massima produzione. La portata massima di scarico è di 41 litri/ora.

Sono presenti scarichi di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici per il personale pari a 2 addetti.

Il tratto fognario delle acque assimilate è provvisto di proprio pozzetto di ispezione e fossa Imhoff. A valle della Imhoff avviene l'unione con le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabilimento e dalla vicina unità abitativa.

Lo scarico è quindi costituito da unione di acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura.

La fognatura pubblica è di tipo misto e costituito da un tratto DN900 CLS IDSAP 8477569 con recettore finale il depuratore di acque reflue urbane di Bologna via Shakespeare,29 IDAR IDSAP 1018586. Rete fognaria e depuratore terminale sono in gestione alla Scrivente Società.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

Documentazione di istanza:

- Modulo di domanda: "GLLNCL62C21C107Y-202604301752-3858710.pdf.p7m" Prot. Hera SpA 040759/26 del 19/05/2026
- "RELAZIONE_tecnica_opere.pdf.p7m" Prot. Hera SpA 040759/26 del 19/05/2026
- "Tav.5_fognature_depur.pdf.p7m" Prot. Hera SpA 040759/26 del 19/05/2026
- "mappa_con_posizione.pdf.p7m" Prot. Hera SpA 040759/26 del 19/05/2026
- "sch.Asost.pericolose.pdf.p7m" Prot. Hera SpA 040759/26 del 19/05/2026

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali assimilate alle domestiche derivanti dalla produzione di vino
 - acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;

- 3) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 4) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 5) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 6) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 7) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 8) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 9) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 10) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C. Casalegno 1, Tel : **3357861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento Azienda Agricola Scandelara di Donini Mattia
Attività di lavorazione uva e produzione vino
Comune di Pianoro (BO), Via Bellini n. 22/5, Località Rastignano - Zona Ind. Sesto

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Pianoro con nota Prot. n. 18329 del 10/08/2026.

2. Prescrizioni

- a) Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Pianoro con nulla osta acustico Prot. n. 18329 del 10/08/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/149614 del 14/08/2026). Tale documento è riportato nelle pagine precedenti come parte integrante dell'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- b) La società Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o alla relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- c) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera b) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica agli atti di Arpae (Sinadoc n. 19029/2026).

Pratica Sinadoc n. 19029/2026

Documento redatto in data 18/08/2026

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.